

CASA DEL JAZZ

# Con Peppe Barra suoni e colori partenopei

Un spettacolo che è stato definito una summa del suo grande percorso artistico. Sarà «Tiempo» Voci, suoni e colori di una Napoli del cuore e della fantasia, di Peppe Barra, ad aprire stasera, stasera alle 21, al parco della Casa del Jazz la rassegna **Concerti nel Parco**. Il grande artista partenopeo non è nuovo viaggi



teatrali spesso poetici e visionari a spasso nel cuore di Napoli attraverso i secoli. Così anche in «Tiempo», Barra entra nella sua Napoli di ieri e di oggi per cantarne l'amore, il sogno, ma anche le difficoltà, le sofferenze, lo scempio ambientale. E tutto questo lo fa forte di una carriera che da più di quarant'anni è profondamente legata alla cultura napoletana sin dai tempi della Nuova Compagnia di Canto Popolare e di quando fu grande protagonista della Gatta Cenerentola, l'opera teatrale di De Simone. Un percorso artistico che anche in ambito cinematografico è spesso lega-

to alla sua città e che va da "Giallo Napoletano" di Sergio Corbucci del '79 al pluripremiato "Napoli Velata" di Ferzan Özpetek del 2107. In tutto quello che ha fatto, ha sempre spaziato Barra, sperimentato cose diverse. E così anche in questo ennesimo viaggio teatrale nella sua Napoli l'artista accompagna il pubblico in un repertorio che parte dalla contaminazione di brani della tradizione di autori come G.Basile, E. A. Mario, Leonardo Vinci, Ferdinando Russo, ad autori contemporanei come Pino Daniele, Giorgio Gaber, Bob Marley, Enzo Gragnaniello. Il tutto in un intreccio di testi e di musica, tra blues e jazz, tra suoni antichi e moderni, tammurriate, echi di canzone francese e arie del Settecento. Un viaggio insomma in una realtà al tempo stesso scanzonata e poetica, in cui riesce sempre a toccare i cuori del pubblico in profondità.

FAB.FIN.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

